

constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adozione della variante n. 3 al P.R.G./P.I.0 "Zone agricole" ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11.

PREMESSO che:

- con DGRV n. 3103 del 01/10/2004 è stata approvata la variante generale al P.R.G. di questo Comune, adottata con DCC n. 33 del 22/07/2002 e per la quale con DCC n. 53 del 17/12/2002 sono state formulate controdeduzioni alle osservazioni presentate;
- la Legge Urbanistica regionale datata 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il Piano Regolatore comunale (P.R.G.) in due distinti documenti, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), contenente le disposizioni strutturali, ed il Piano degli Interventi (P.I.), contenente le disposizioni operative;
- questo Comune è dotato di P.A.T., come adeguato alle prescrizioni della VTR n. 75 del 16/12/2015 e alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi di approvazione, ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004 dalla Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 2140 del 30/12/2015, pubblicata nel B.U.R. n. 5 del 19/01/2016;
- ai sensi dell'art. 48 c.5bis, L.R. 30/2010 e s.m.i., a seguito dell'approvazione del primo P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente (P.R.G.), per le parti compatibili con il P.A.T., diventa Piano degli Interventi (PRG/PI.0);
- ciò considerato, tutte le attività comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia risultano soggette alla legislazione statale e regionale vigente, alla disciplina urbanistica dei Piani sovracomunali vigenti (Piano Regionale Territoriale di Coordinamento P.T.R.C. e sue varianti, Piani di Area P.d.A., Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P.), ai contenuti del P.A.T. e, per quanto non in contrasto con quanto sopra elencato, alle previsioni e alla disciplina specificata negli elaborati grafici di progetto del P.R.G. e alle relative disposizioni delle "Norme Tecniche di Attuazione" (NTA) e del Regolamento Edilizio (RE) nonché degli altri Regolamenti comunali, fino a successiva eventuale rielaborazione della disciplina specifica;

DATO ATTO che con appositi provvedimenti sono stati affidati gli incarichi professionali per la stesura della variante in oggetto e precisamente:

- Dott. P.A. Giacomo De Franceschi – socio dello Studio Benincà quale progettista incaricato per la Redazione della variante delle zone agricole, studi agronomico-ambientali, valutazione VINCA;
- Arch. Nicola Grazioli – progettista incaricato per la stesura del Primo Piano degli Interventi comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2017 con la quale è stato illustrato il "Documento del Sindaco", quale primo atto per la stesura del Piano degli Interventi del Comune di Oppeano, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;

DATO ATTO, che l'Amministrazione comunale di Oppeano si è recentemente dotata di una prima Variante n. 1-2018 al PRG/PI.0 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, adottata con D.C.C. n. 28 del 03.05.2018 ed approvata definitivamente con D.C.C. n. 54 del 26.09.2018 riguardante una serie di progetti di opere pubbliche attinenti alla viabilità e al nuovo impianto di depurazione comunale, e di una seconda Variante n. 2-2018 al PRG/PI.0 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 del 16/03/2015 e art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 1, adottata con D.C.C. n. 77 del 18.12.2018 e ora in corso di approvazione definitiva, riguardante le cosiddette "Varianti verdi";

RISCONTRATO, che in attesa di procedere alla stesura e approvazione del Primo Piano degli Interventi effettivo in corso di stesura sulla scorta del suddetto "Documento del Sindaco", l'Amministrazione comunale intende approvare una variante alla dotazione urbanistica comunale relativa alle Zone agricole che sulla base di specifiche analisi agronomiche tematiche provveda, sia a livello cartografico che a livello normativo, alla riclassificazione delle sotto-zone relative al tema Z.T.O. "E" agricola previste dal Piano Regolatore Generale, così allineando i contenuti del

PRG/PI.0 ai dettami del Titolo V – Tutela ed edificabilità del territorio agricolo della L.R. n. 11 del 2004 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” e relativo Atto di indirizzo Lettera d) - Edificabilità nelle zone agricole di cui all’art. 50 della legge stessa, applicando quanto previsto in tal senso dal Piano di Assetto del Territorio comunale vigente ed anticipando i contenuti del Primo Piano degli Interventi comunali effettivo in corso di stesura;

VISTI gli elaborati di seguito elencati, prodotti dai professionisti incaricati, e precisamente:

- Tavola: TE - PRG/PI.0 Carta della zonizzazione: Zone agricole, Rete ecologica e Ambiti di tutela agricola, a scala 1:10.000;
- Tavola: AGR T1 - Ambiti delle aziende agricole, a scala 1:10.000
- Tavola: AGR T2 - Allevamenti zootecnici: classificazione ai sensi della D.G.R. 856/2012, a scala 1:10.000;
- Fascicolo: TE R - Relazione illustrativa e Norme Tecniche di progetto
- Fascicolo: AGR R1 - Relazione agronomica
- Fascicolo: AGR R2 - Elenco delle aziende agricole per mappale catastale
- Fascicolo: VINCA R1- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) - allegato E
- Fascicolo: VINCA R2: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) relazione tecnico-cartografica
- Fascicolo: VINCA R3: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) modello di informativa
- Fascicolo: VCI - Valutazione di compatibilità idraulica (D.G.R.V. 2948 del 6 ottobre 2009): asseverazione di non necessità

RILEVATO che i punti di variante, come esplicitati nel suddetto fascicolo “TE R - Relazione illustrativa e Norme tecniche di progetto” e corredati dagli elaborati di progetto e specialistici sopra visti, attengono esclusivamente a:

- A) Modifiche cartografiche di riclassificazione del tema ZTO "E" – Agricola (aree agricole intero territorio comunale);
- B) Modifiche normative di rimodulizzazione delle Norme Tecniche di Attuazione;

RISCONTRATO che le modifiche cartografiche attengono specificatamente allo stralcio delle seguenti sotto-zone agricole:

Z.T.O. “E” agricola:

- Zona E1- agricola protetta
- Zona E2 - agricola normale
- Zona E4 - nuclei rurali e residenziale
- Zona EA - tutela paesaggistica

contenute nelle Tavole 1/4 sc. 1:5.000 e Tavole A/F sc. 1:2.000 del PRG, con parallelo inserimento delle seguenti tematiche introdotte dalla Variante in oggetto:

- Zone territoriali omogenee:
 - Z.T.O. “E” agricola
- Rete ecologica:
 - Area nucleo (core area)
 - Isole ad elevata naturalità (stepping stones)
 - Aree di connessione naturalistica (buffer zones)
 - Corridoi ecologici principali
 - Corridoi ecologici secondari
 - Barriere infrastrutturali
- Ambiti di tutela agricola:
 - La campagna di Oppeano
- Allevamenti zootecnici intensivi: codice stalla

contenute nella Tavola T.E PRG/PI.0 Carta della zonizzazione: Zone agricole, Rete ecologica e Ambiti di tutela agricola a scala 1:10.000 prodotta dai professionisti incaricati;

RISCONTRATO altresì che le modifiche normative attengono specificatamente allo stralcio dei seguenti articoli:

- ✓ art.lo “3.9.Macrozona E – agricola” e relativi sottoarticoli
 - ✓ art.lo “4.1.6. Nuclei rurali e residenziali (E4)”
 - ✓ art.lo “4.2. Allevamenti” e relativi sottoarticoli
- contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione di PRG, con parallelo inserimento dei seguenti articoli introdotti dalla Variante in oggetto:
- ✓ art.lo “3.9. Zona agricola: Z.T.O. di tipo “E”” e relativi sottoarticoli
 - ✓ art.lo “4.4. Rete ecologica” e relativi sottoarticoli
- contenuti nella parte NORME TECNICHE DI PROGETTO del fascicolo TER - Relazione illustrativa e Norme Tecniche di progetto prodotto dai professionisti incaricati;

VISTO che le modifiche alle tavole e alle norme della presente Variante n. 2-2018 vengono apportate sulla base normativa del vigente PRG/PI.0, tenendo quindi conto dell’aggiornamento cartografico e normativo al Marzo 2014 e dei contenuti della Variante n. 1-2018 al PRG/PI.0 ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e della Variante n. 2-2018 al PRG/PI.0 ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4 del 16/03/2015, adottata con D.C.C. n. 77 del 18.12.2018 e ora in corso di approvazione;

RISCONTRATO che le modifiche normative introdotte agli elaborati del Piano Regolatore Comunale (PRC) attengono ai soli temi strettamente funzionali alla variante stessa come esplicitati nella Relazione illustrativa, demandando ulteriori approfondimenti al Primo P.I. effettivo in corso di stesura, che provvederà agli ulteriori adeguamenti normativi quali le incombenze legate al Regolamento Edilizio Tipo (RET) in via di definizione da parte della Regione Veneto;

VALUTATA altresì la coerenza delle modifiche urbanistiche previste con la deroga di cui all’art. 12, c. 1, lett. e) della L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ...”, trovandosi peraltro il Comune nelle condizioni di cui all’art. 13, c. 3 medesima legge;

COSTATATO che il P.A.T. del Comune di Oppeano mantiene piena efficacia, in attesa di procedere alla approvazione del Primo P.I. effettivo in corso di stesura;

VISTA la L.R. n. 11 23/04/2004 “Norme per il Governo del Territorio” e relativo Atto di indirizzo Lettera d) - Edificabilità nelle zone agricole di cui all’art. 50 della legge stessa;

VISTA la direttiva n. 2001/42/CE del 27.06.2001, avente ad oggetto: “Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

RITENUTO che per quanto attiene alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all’Art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla DGR 791/2009, ai sensi della DGR 1717/2013, punto 5 lettera e) il Piano non sia da sottoporre a verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto risulta “meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT”;

RITENUTO altresì che, per quanto attiene la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) di cui alla DGR. n.1400/2017, in ragione della natura della variante in oggetto, il Piano in esame possa ricadere nella fattispecie di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell’Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto: “23) piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1. DI ADOTTARE per le ragioni espresse in premessa e secondo la procedura di cui all'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11, la Variante n. 3 al PRG/PI.0 "Zone agricole", formata dagli elaborati resi in forma grafica e su supporto informatico di seguito elencati:
 - Tavola: TE - PRG/PI.0 Carta della zonizzazione: Zone agricole, Rete ecologica e Ambiti di tutela agricola, a scala 1:10.000;
 - Tavola: AGR T1 - Ambiti delle aziende agricole, a scala 1:10.000
 - Tavola: AGR T2 - Allevamenti zootecnici: classificazione ai sensi della D.G.R. 856/2012, a scala 1:10.000;
 - Fascicolo: TE R - Relazione illustrativa e Norme Tecniche di progetto;
 - Fascicolo: AGR R1 - Relazione agronomica;
 - Fascicolo: AGR R2 - Elenco delle aziende agricole per mappale catastale;
 - Fascicolo: VINCA R1- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) - allegato E;
 - Fascicolo: VINCA R2: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) relazione tecnico-cartografica;
 - Fascicolo: VINCA R3: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) modello di informativa;
 - Fascicolo: VCI - Valutazione di compatibilità idraulica (D.G.R.V. 2948 del 6 ottobre 2009): asseverazione di non necessità;
2. DI DARE ATTO che il piano adottato sarà depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni;
3. DI PROCEDERE per il piano adottato, sulla base degli elaborati in tal senso predisposti dal professionista a tal scopo incaricato, all'attivazione della procedura di valutazione di incidenza VINCA di cui alla D.g.r. n.1400/2017;
4. DI DARE ATTO che il piano sarà approvato con le modalità di cui al medesimo art. 18 della L.R. n. 11/2004;
5. DI DARE COMUNICAZIONE dell'avvenuta adozione degli elaborati del piano, e della disponibilità degli stessi sul sito web e depositati presso il Comune di Oppeano;
6. DI ASSEGNARE la responsabilità del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, all'ing. Giovanni Spimpolo, responsabile dell'ufficio tecnico/settore edilizia privata/urbanistica.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione palese disposta dal Presidente, si ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 9
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 9
VOTI FAVOREVOLI: 9
VOTI CONTRARI: 0

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 9
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 9
VOTI FAVOREVOLI: 9
VOTI CONTRARI: 0

Proclamato l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.

DISCUSSIONE

L'ass. Peruzzi illustra il punto: "Buonasera a tutti. Con questa delibera si va ad adottare una ulteriore variante al Piano degli Interventi per le zone agricole, classificate zone E – E1 – E2 – E4, che sono state aggiornate, proseguendo per "step". Per queste zone era prevista una inedificabilità quasi assoluta; le stesse sono rimaste classificate con la stessa denominazione.

E' stato rivalutato il tutto, per quanto riguarda la VINCA e la VAS da parte della Regione, senza modificare la struttura agricola del precedente strumento urbanistico, ma con l'inserimento di alcune possibilità edificatorie, con tutte le limitazioni di cui alla Legge Regionale n. 24/1985 e successiva n. 11/2004 che stabiliva la non edificabilità libera ma funzionale all'attività agricola in essere.

C'è stata una rivalutazione, con previsione di ampliamenti di edifici esistenti, sempre comunque nel rispetto della cubatura prevista per legge. Sono comunque a disposizione per dettagli o chiarimenti in merito.

Inoltre e' mantenuto il rispetto delle zone ambientali e, per le corti con edifici storici, dei limiti edificatori in altezza (7 mt.), finestrate, coperture".

Cons. Galbero: "E' stata fatta una schedatura?".

Ass. Peruzzi: "Era stata fatta dall'agronomo ed anche una valutazione idraulica".

Cons. Galbero: "Quante schede sono?".

Ass. Peruzzi: "Circa 30 per pagina, sono parecchie. Non sono ammessi nuovi insediamenti/allevamenti intensivi. E' mantenuta la salvaguardia del territorio e la ruralità delle zone agricole. Per ogni scheda c'e' la fascia di vincolo, infatti nei fabbricati non sono ammesse logge, balconi, terrazze che vanno ad alterare la tipologia del fabbricato".

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PRG/PI.0 "ZONE AGRICOLE" AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004, n. 11.

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 22-01-19

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to SPIMPOLO GIOVANNI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Rossini Dr. Filippo

Il Segretario comunale
F.to MAZZOCCO DR.SSA CHIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione del C.C. dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi 04-02-19, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 04-02-19

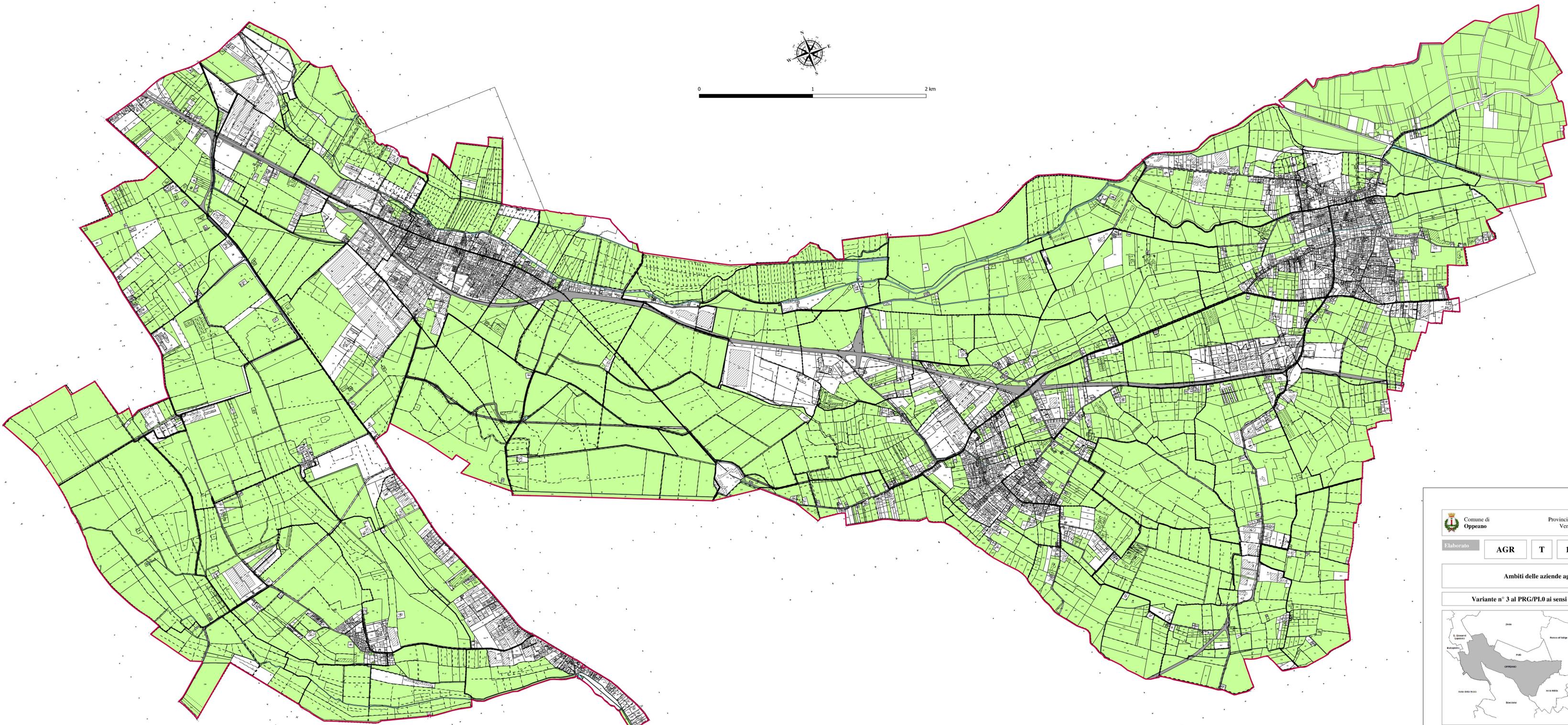
Il Funzionario Incaricato
F.to ZERMIANI NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 02-03-19

Il Funzionario Incaricato
ZERMIANI NADIA



Legenda

Confine comunale	Strade
Catasto	Ambiti delle aziende agricole
Fogli	Particelle in proprietà o conduzione ad una azienda agricola
Fabbricati	Particelle non riconducibili ad aziende agricole
Acque	

<p>Comune di Oppano</p>	<p>Provincia di Verona</p>	<p>Var.3 al PRG/PL0</p>
	<p>Elaborato</p>	<p>AGR T I</p>
<p>Ambiti delle aziende agricole</p>		
<p>Variante n° 3 al PRG/PL0 ai sensi art. 18 L.R. 11/04</p>		
	<p>GRUPPO DI LAVORO</p> <p>Progettisti incaricati Dott. P.A. Giacomo De Franceschi Studio Bertinich Via Sereca, 1 37036 San Martino B.A. (VR)</p> <p>Arch. Nicola Gratioli Via Paschini, 2 31033 Castelfranco V.to (TV)</p> <p>Analisi Agromontane Valutazione Ambientale Strategica Valutazione VINCIA Valutazione Compatibilità Idraulica Studio Bertinich Dott. Agr. Gioacchino Bertinich Dott. P.A. Giacomo De Franceschi Via Sereca, 1 37036 San Martino B.A. (VR) Collaboratori Dott. Ph.D. Michele Cordelli</p>	<p>Comune di Oppano Il Sindaco</p> <p>Progettisti incaricati: Dott. P.A. Giacomo De Franceschi Via Sereca, 1 37036 San Martino B.A. (VR)</p> <p>Arch. Nicola Gratioli Via Paschini, 2</p> <p>Collaboratori: Dott. Ph.D. Michele Cordelli</p>
<p>Gennaio 2019</p>		